



Circolare Studenti n. 32

Oggetto: Innovazioni normative sulla valutazione degli studenti - con allegato

Si portano a conoscenza delle famiglie e del personale le innovazioni normative divenute Legge con l'approvazione alla Camera dei Deputati del DDL riguardante la *"Revisione della disciplina in materia di valutazione degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati"*, con l'auspicio che esse non debbano essere applicate agli studenti del nostro Istituto, che osservano in genere comportamenti corretti e si impegnano nella riflessione sui temi della cittadinanza e del rispetto.

Si elencano di seguito i principali provvedimenti che riguardano la Scuola Secondaria di II Grado e modificano il DPR 22 giugno 2009, n. 122 e il DPR 24 giugno 1998, n. 249, Statuto delle studentesse e degli studenti.

- Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di Classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, la cui presentazione e valutazione positiva è condizione per l'ammissione alla classe successiva. La mancata presentazione prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione all'anno scolastico successivo.
- Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi.
- La valutazione del comportamento incide in misura significativa anche sull'attribuzione del credito scolastico: infatti, "il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale potrà essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi".

Come detto, le modifiche apportate dal DDL approvato contemplan la revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti (art. 1, c. 5), relativamente all'allontanamento degli studenti dalla scuola per un periodo non superiore a quindici giorni:

- l'allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di due giorni, comporta il coinvolgimento della studentessa/dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;
- l'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni comporta lo svolgimento, da parte della studentessa/dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'istruzione e del merito. Tali attività, se deliberate dal Consiglio di Classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe della studentessa/dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità.

Infine, in considerazione degli episodi di cronaca relativi ad aggressioni ai danni del personale scolastico, in caso di sentenza di condanna per reati connessi a danno di un Dirigente Scolastico o di un membro del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico o ausiliario della scuola, a causa o nell'esercizio del suo ufficio o delle sue funzioni, viene predisposta una multa da euro 500 a euro 10.000 a titolo di riparazione pecuniaria in favore dell'istituzione scolastica di appartenenza della persona offesa.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Gli elementi di riforma sopra elencati rientrano in una complessiva revisione del sistema nazionale di istruzione e formazione, e verranno realizzati con uno o più Regolamenti, emanati entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della norma, provvedendo alla revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti.

E' evidente, tuttavia, che la promozione della cultura del rispetto nell'ambiente scolastico può fondarsi e risultare efficace solo con un'accurata prevenzione, che attenga più in generale all'educazione e alla formazione degli studenti nel loro divenire pieni cittadini: opera nella quale un ruolo genitoriale attivo e una solida alleanza scuola-famiglia risultano essere assolutamente determinanti.

Caluso, 26/09/2024

Il Dirigente Scolastico
Katia MILANO
(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D. Lgs. n. 39/1993)